

Giubileo, Parti sociali: controlli a cantieri e dumping contratti

Roma, 20 giu. (askanews) - Le parti sociali al lavoro sui principali cantieri di Roma Capitale sono sempre più attente alla sicurezza, e contribuiranno all'iniziativa del Campidoglio di ricerca e formazione per i lavoratori. Aldo Isi, Ad di Anas, ha spiegato che su Roma "abbiamo 4-500 persone che lavorano sui 4 siti principali dei lavori per il Giubileo - piazza Pia, Tor vergata, Ponte dell'Industria e piazza dei Cinquecento -una grande responsabilità. Qualche giorno fa abbiamo anche noi sposato la certificazione ISO 45001,

che ci impone di ragionare su come migliorare la loro sicurezza e la proposta del Campidoglio ci porta a avanzare in questa stessa direzione". "Abbiamo ogni giorno al lavoro per Roma oltre 2500 persone, tra interni e esterni - ha raccontato - Claudio Cosentino presidente Acea Ato2 - e per i progetti del Pnrr abbiamo altri 5-600 operatori in strada per migliorare l'approvvigionamento idrico di tante parti della Capitale. La sfida che ci attende per i prossimi due anni è enorme - ha ammesso - la spinta a lavorare h24 è grande, ma proprio questo comporterà un extra sforzo sul tema della sicurezza".

"Applicare il contratto collettivo è lo strumento di contrasto principale ai fenomeni di mancata formazione e sicurezza - ha sottolineato il presidente di Ance Roma Acer, l'associazione dei costruttori, Antonio Ciucci -. Il nostro contratto è il più costoso. Nei nostri cantieri ci deve essere una verifica sulla congruità della manodopera per contrastare il lavoro nero e il dumping contrattuale". "Abbiamo un ente di formazione obbligatoria, facciamo i controlli sulle opere e da aprile abbiamo fatto più di 150 sopralluoghi con 330 imprese coinvolte - ha concluso Ciucci -. Sicuramente aderiremo a questa bella iniziativa ma vanno fatti i controlli sul contratto collettivo".



Peso:2-14%,3-27%